

CIRCOLARE INFORMATIVA

Novità fiscali

Scadenze

Adempimenti

Novità fiscali

Fatturazione elettronica PA

Il Ministero dell'Economia ha annunciato l'avvio sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di un servizio di supporto alle PMI per la fatturazione elettronica relativa agli acquisti effettuati dagli enti pubblici.

Il nuovo servizio, gratuito per i fornitori della PA centrale, è finalizzato alla promozione e diffusione della fatturazione elettronica nei confronti di Ministeri, Agenzie fiscali ed enti previdenziali.

L'art. 1, commi 209-214 della Finanziaria 2008, così come modificato dal D.L. n. 201/2011, ha infatti introdotto l'obbligo di emissione, trasmissione, conservazione e archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le Amministrazioni dello Stato esclusivamente in forma elettronica, demandando le disposizioni attuative a un apposito regolamento.

Il regolamento in questione (D.M. n. 55/2013 - cfr. "PA e fatturazione elettronica: le regole in Gazzetta Ufficiale"; S.Cinieri, "PA: fatturazione elettronica al traguardo") è entrato in vigore il 6 giugno scorso, stabilendo che – trascorsa una prima fase di sperimentazione della durata di sei mesi – a partire dal 6 giugno 2014 la fatturazione elettronica sarà obbligatoria nei confronti di Ministeri, Agenzie fiscali ed enti previdenziali, e dal 6 giugno 2015 per tutte le restanti amministrazioni (con la sola eccezione di quelle locali, la cui disciplina è demandata ad uno decreto in corso di emanazione).

Potranno beneficiare del nuovo servizio di supporto alla fatturazione elettronica tutte le PMI abilitate al Mercato Elettronico della PA (MEPA).

Il nuovo servizio è totalmente gratuito: le piccole e medie imprese fornitrici della PA centrale potranno infatti generare, trasmettere e conservare le fatture elettroniche nel formato previsto dal Sistema di interscambio ai sensi del citato D.M. n. 55/2013.

Il servizio fornisce quindi supporto operativo alle PMI per l'assolvimento degli obblighi di legge in tema di fatturazione elettronica, e si inserisce nel quadro di una più ampia azione orientata alla digitalizzazione di tutte le fasi di esecuzione degli appalti pubblici.

Contribuzione Inps

Con la circolare 19 del 4 febbraio 2014 l'inps ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai contributi Ivs per l'anno 2014.

Infatti per l'anno in corso in base dall'art. 24, comma 22 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, nel testo introdotto dalla legge di conversione 22 dicembre 2011 n. 214, pubblicato nella GU n. 300 del 27 dicembre 2011, che prevede, con effetto dal 1 gennaio 2012, che le aliquote contributive pensionistiche di finanziamento e di computo delle gestioni pensionistiche dei lavoratori artigiani e commercianti iscritti alle gestioni autonome dell'inps sono incrementate di 1,3 punti percentuali e successivamente di 0,45 punti percentuali ogni anno fino a raggiungere il livello del 24 per cento.

Ne risulta che le aliquote contributive per il finanziamento delle gestioni pensionistiche dei lavoratori artigiani e commercianti, per l'anno 2014, sono pari alla misura del 22,20 %.

Cartelle Equitalia

Equitalia ha attivato sul proprio sito internet (www.gruppoequitalia.it) un nuovo servizio telematico, semplice e veloce, che consente ai cittadini di inviare la richiesta di sospensione della riscossione comodamente dal proprio computer. La richiesta online si aggiunge alle altre modalità di presentazione della domanda già operative: allo sportello, via fax, via e-mail oppure tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Si può richiedere la sospensione della riscossione direttamente a Equitalia in caso di annullamento del debito da parte dell'ente creditore, di un pagamento già effettuato o di una sentenza favorevole.

Per utilizzare il nuovo servizio, sarà sufficiente collegarsi al sito gruppoequitalia.it, entrare nel box "Sospendere la riscossione" e inserire nell'apposito modulo i propri dati e quelli dell'atto per cui si presenta la domanda, allegando tutta la documentazione a supporto della richiesta nonché copia di un documento di riconoscimento valido.

Una volta terminata correttamente la procedura, si riceverà un riepilogo con i dati inseriti. L'istanza dovrà essere inviata entro 90 giorni dalla notifica dell'atto per cui si chiede la sospensione. Questa si può ottenere nel caso in cui il contribuente abbia già pagato il tributo prima della formazione del ruolo, abbia ottenuto una sospensione dell'ente o del giudice o una sentenza favorevole oppure sia in grado di dimostrare qualsiasi altra causa, prevista dalla norma, che rende inesigibile il credito.

Equitalia sospenderà ogni attività di riscossione e invierà la documentazione all'ente creditore perché ne verifichi la correttezza.

L'esito del controllo sarà comunicato sia al contribuente sia a Equitalia per l'eventuale annullamento della cartella.

In caso di mancato riscontro da parte dell'ente creditore dopo 220 giorni dalla presentazione della domanda, le somme contestate saranno annullate di diritto.

Impianti fotovoltaici

Per gli impianti fotovoltaici a terra, considerati beni immobili, è previsto l'accatastamento nella categoria D/1 "opifici". Se invece di impianti a sé stanti, come nel primo caso, si tratta di strutture poste su edifici, lastrici solari o su aree pertinenziali di altri immobili non si dovrà effettuare l'accatastamento autonomo ma procedere alla rideterminazione della rendita dell'immobile a cui i pannelli sono connessi: se questa aumenta più del 15% si dovrà dare comunicazione all'agenzia del Territorio. Queste precisazioni sono contenute nella circolare 36/E emanata dall'agenzia delle Entrate.

Cartelle Equitalia

Il Governo ha ritirato il decreto conosciuto come "salva-Roma".

Di conseguenza la rottamazione delle cartelle esattoriali potrà avvenire fino al 28 febbraio 2014 e non più fino al 31 marzo come previsto in un emendamento dello stesso decreto "salva-Roma".

Obbligo Pos

Professionisti e imprese saranno tenuti ad accettare i pagamenti mediante bancomat dal prossimo 30 giugno. Con la conversione in legge del decreto Milleproroghe (Dl 150/13), approvata ieri mattina definitivamente dal Senato, è stato dunque confermato il differimento di sei mesi dell'obbligo di accettazione della moneta elettronica da parte degli esercenti di attività commerciali e di servizi, anche professionali per i quali l'obbligo sarebbe dovuto scattare il 1° gennaio.

Scadenze

Data	Tipologia scadenza
Lunedì 17	IVA Pagamento del saldo annuale IVA in un'unica soluzione o a rate maggiorando l'importo dello 0,33% per ogni rata successiva. Il pagamento può essere rimandato al mese di giugno, insieme al pagamento del saldo Irpef o Ires con maggiorazione dello 0,40%.
Lunedì 17	TASSA CCGG LIBRI CONTABILI Pagamento della tassa annuale di concessione governativa per la tenuta dei libri contabili e sociali per le società di capitali. L'importo è pari a 309,87 euro.